

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)



Servizio Associato del Personale

Prot. 2018/0001689
Del 15/01/2018

Relazione tecnico-finanziaria

al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

(circolare n. 25/2012 Ragioneria Generale dello Stato)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione PER 162 del 29/12/2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	751.414,00
Risorse variabili	189.000,00
Risorse a destinazione vincolata	1.600,00
Totale	942.014,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate (art. 31 comma 2 e art. 32 cc1-2 Ccnl 02-05)

Unico importo consolidato al 1/1/2009 (data di trasferimento del personale dai Comuni all'Unione) €170.807,55

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl € _____

Gli incrementi delle risorse esplicitamente quantificati in seguito alla sottoscrizione definitiva dei contratti nazionali di riferimento aventi caratteristica di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, acquisiti alle risorse in esame non sono stati indicati in quanto relativi a CCNL antecedenti alla costituzione dell'Unione e al trasferimento del relativo personale.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità € 641.185,25

Descrizione	Importo
Risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs 165/2001	

CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero fondo progressioni orizzontali)	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 ult. riduzione stabile straordinari	
Incrementi dotazione organica e conseguente copertura (art 15 c 5 parte fissa CCNL 98-01) (*)	436.661,53
Incrementi dotazione organica e conseguente copertura (art 15 c 5 parte fissa CCNL 98-01) FONDO APO	185.667,04
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (anzianità e ad personam personale cessato) (**)	18.856,68

- (*) a seguito di verifiche contabili si è rideterminato il cosiddetto “zainetto” relativo al salario accessorio dei servizi conferiti all’Unione dal 1/1/2015 riducendolo di € 4.440,00, da € 410.667,14 ad € 406.227,14 (cfr. sezione III per recupero ex art. 4 comma 1 del D.L. 6 marzo 2014 fondi anno 2015 e anno 2016)
- (**) si è provveduto ad incrementare le risorse stabili del fondo 2017 della Retribuzione Individuale di Anzianità - RIA - del personale definitivamente cessato dal servizio negli anni 2015 e 2016 adeguandola su base annua nonché del rateo RIA corrisposto nel 2017 al personale cessato definitivamente dal servizio nel corso del 2017 complessivamente per un importo di € 8.119,79
- Non viene inserita la RIA del personale cessato definitivamente nel periodo 2011-2014 ammontante ad € 5.282,03 (Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 8/5/2015)

Sezione II – Risorse variabili _____ € 190.600,00

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) entrate conto terzi per sponsorizzazioni / utenza	
Art. 43 Legge 449/1997 risparmi di gestione	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (escluse progettazioni e ici trattate in altra sezione)	1.000,00
Art. 15, comma 1, lett. d) le somme derivanti dalla attuazione dell’art. 43 della legge 449/1997	600,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario accertato a consuntivo	
Art. 27 CCNL 14.9.00 Liquid. sentenze favorevoli all’ente	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	159.000,00
Art 15 c. 2 integrazione max 1,2%	
Ria personale cessato: rateo accantonato anno cessazione	
Altro: Piani di razionalizzazione	
Somme non utilizzate fondo anno precedente	30.000,00
Compensi progettazione interna ex Merloni	0
Compensi da anticipare al personale comandato	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Le attività previste dai progetti specifici approvati dalla Giunta dell'Unione con deliberazione di indirizzi per la costituzione del fondo e per la contrattazione 2017 n. 98 del 19/12/2017 derivano in larga parte dagli strumenti di programmazione – DUP e PEG e sono caratterizzate sia da attività innovative che da attività di consolidamento di servizi e processi di riorganizzazione già attuati in anni precedenti, secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 23 comma 3 del D.lgs 75/2017 che hanno ampliato la portata della destinazione delle risorse in oggetto.

Si tratta dei seguenti progetti:

Progetto 1 “Digitalizzazione attività e procedimenti” (biennale 2016-2017)

Progetto 2 “Consolidamento Informatizzazione domande e riscossioni servizi sociali -e scolastici ” (triennale 2017-2019)

Progetto 3 “Consolidamento della gestione prestiti bibliotecari” (triennale 2017-2019)

Progetto 4 “Consolidamento del monitoraggio e rendicontazione eventi culturali e turismo ”(2017)

Progetto 5 “Gestione Unificata Servizi Informatici ASP Pianura Est” (biennale 2016-2017)

Progetto 6 “Implementazione ulteriori competenze SUAP” (biennale 2016-2017)

Progetto 7 ” Unificazione software servizi demografici” (biennale 2017-2018)

Progetto 8 “Documentazione progetti ed attività asili nido e scuole infanzia” (triennale 2017-2019)

Progetto 9 “Educazione all’aria aperta” (triennale 2017-2019)

per i quali è stata valutata l’entità delle risorse necessarie pari ad € 95.000,00 disposte con deliberazione Giunta Unione n. 98/2017 citata

In relazione alle attività necessarie al completamento dei progetti relativi a:

Progetto n.7: Strade più sicure nel weekend – triennale 2016-2017-2018 con valutazione annuale

Progetto n.8: Polizia Municipale più visibile - triennale 2016-2017-2018 con valutazione annuale

è stata valutata l’entità delle risorse necessarie pari a euro 64.000,00, disposte con deliberazione Giunta Unione n. 98/2017 e finanziati da proventi art art. 208 Codice della strada; che potranno essere utilizzate solo a seguito di accertamento delle risorse contestualmente alla riscossione dei relativi importi.

Rispetto disposizioni normative per incremento risorse

Le risorse sono state integrate in quanto l’Ente è in regola con il rispetto delle seguenti disposizioni:

- riduzione delle spese di personale rispetto all’anno 2011 (art. 1 c. 557 L.296/2006 e Legge 11/11/2014 n. 164 di proroga stato di emergenza per enti colpiti dal sisma 2012), incidenza delle stesse sulle spese correnti (art. 76, co. 7 D.L. 112/e art. 1 co. 557 L. 296/2006)

- rispetto del limite di spesa per il lavoro flessibile (art. 9 co. 28 D.L. 78/2010)

- normativa in materia di assunzioni

- copertura economico-finanziaria.

- ciclo della performance

- Obblighi di pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale e di trasmissione dei CCDI all’Aran e al Cnel previsti dall’art. 40bis dlgs 165/2001 e dall’art. 21 dlgs 33/2013

SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE

1.Residui

Le somme indicate sono determinate raffrontando le risorse certificate del fondo anno 2016, con le spese effettivamente sostenute con riferimento al medesimo fondo. Tali somme sono depurate delle poste che per previsione contrattuale non possono essere riportate al nuovo fondo come le economie sui nuovi servizi non realizzati, i risparmi determinati da assenze per malattia ai sensi art. 71 c 1 L. 133/2008 e le riduzioni del fondo di cui all’art. 9 L. 122/2010. (Per il dettaglio dei calcoli confrontare il Modulo IV – Sezione II).

2. Natura

Trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa, le economie sopracitate non possono che essere ascritte fra le voci di natura variabile ed una tantum, a prescindere dalla eventuale certezza e stabilità della voce su cui le economie sono state realizzate.

3. Valenza in relazione ad eventuali vincoli alla crescita dei Fondi

Trattandosi di somme debitamente autorizzate e certificate in un Fondo precedente ma non spese in quella sede e quindi rinviate al fondo corrente, qualificandosi come mero trasferimento temporale di spesa, non partecipano agli aggregati utilizzati per la verifica di eventuali tetti previsti da specifiche normative (art. 1 co. 236 Legge di stabilità 2016)

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett M (integrazione risparmi lavoro straordinario)

Non risultano inserite risorse derivanti da risparmi sui compensi per lavoro straordinario.

RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA

I compensi per Istat sono determinati ai sensi delle vigenti disposizioni e ripartiti dal Responsabile di settore con propria determinazione; tali risorse non sono soggette ai limiti di spesa del fondo di cui al dlgs 75/2017 art. 23 co. 2 in analogia a quanto disciplinato dalla Corte dei Conti sez. Riunite n. 51 del 04/10/2011 relativamente ai limiti di cui all'art. 9 c. 2 bis Legge 122/2010.

I compensi connessi alla applicazione dell'art. 43 co. 3 della legge 449/1997 relativo alle convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, derivano dalla Convenzione per l'assunzione di specialisti attività culturali cat. D1 sottoscritta tra l'Unione Reno Galliera e il Comune di Bologna, identificativo repertorio n. 30 del 19/7/2017, che prevede la possibilità per il Comune di Bologna di utilizzare la graduatoria del concorso citato e, in caso di assunzioni a tempo indeterminato, la corresponsione all'Unione Reno Galliera di € 200,00 quale corrispettivo forfettario di rimborso per l'attività lavorativa prestata dai dipendenti dell'unione in relazione alla procedura concorsuale. Nell'anno 2017 il corrispettivo ammonta ad € 800,00 che viene stanziato in € 600 per oneridiretti inseriti nel fondo, € 200 per contributi edirap a carico dell'ente impegnati nel bilancio dell'Unione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1998-2001. *Tale importo risulta non sottoposto ai limiti del dlgs 75/2017 in quanto relativo ad attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag. 5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag. 140)*

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Le risorse complessive per l'anno 2017 vengono ridotte di € 16.132,11 per rispettare il limite di cui all'art. 23 co. 2 del Dlgs 75 del 25/5/2017 che prevede che al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 come evidenziato dal seguente prospetto:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017
Risorse stabili (*)	751.414,00	767.546,11
Risorse variabili soggette al limite: - Risorse aggiuntive ex art. 15 co. 2 ccnl 1/4/1999 - risorse aggiuntive ex art. 15 co. 5 ccnl 1/4/1999	159.000,00	159.000,00
Limite ex art. 23 co 2 dlgs 75/2017	910.414,00	926.546,11
Riduzione da apportare al fondo 2017		16.132,11

(*) Risorse stabili - nota 1 – Le risorse stabili sia del 2016 che del 2017 tengono conto delle decurtazioni previste dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 pari ad € 35.566,69 che erano già state rese permanenti sul fondo 2015 per l'importo relativo ai risparmi di spesa conseguenti alla normativa citata quantificati fino al 31/12/2014 (Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 8/5/2015)

(*) Risorse stabili - nota 2 - per l'anno 2016 l'importo tiene conto del taglio complessivo di € 16.892,28 effettuato per il rispetto del limite del fondo 2015 e per la riduzione del personale (art. 1 co. 236 L. 208/2015); per il corretto confronto con le risorse stabili dell'anno 2017, viene virtualmente ridotto dell'importo di € 4.440,00 relativo alla rideterminazione del cosiddetto "zainetto" (cfr. Sezione I "Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità").

(*) Risorse stabili - nota 3 - per l'anno 2017 l'importo è indicato al netto della riduzione una tantum di € 8.880,00 relativa alla somma da recuperare ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 6 marzo 2014, inerente le misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi (cfr. Sezione I "Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità")

Sono state quindi effettuate le seguenti decurtazioni:

Parte stabile

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - sia parte fissa che variabile) pari al 10,91% (*)	35.566,69
Riduzione personale trasferito per cessione servizio (parte fissa)	0
Art. 4 comma 1 del D.L. 6 marzo 2014 (recupero somme erroneamente stanziare nei fondi anno 2015 e anno 2016) (**)	8.880,00
Art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017 (limite risorse complessive fondo 2016)	16.132,11
Totale riduzioni	60.578,80

(*) La percentuale di riduzione in proporzione alla diminuzione del personale in servizio prevista dal D.L. 78/2010 è stata calcolata secondo i criteri fissati dalla Circolare MEF n. 12 del 15/07/2011. I dettagli dei calcoli sono allegati alla determinazione di costituzione del fondo.

(**) cfr Sezione I "Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità" per riduzione di € 4.440,00 dello "zainetto" dei servizi conferiti all'Unione dal 1/1/2015 e recupero anni 2015-2016.

Parte variabile

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (sezione I)	811.992,80

Risorse variabili (sezione II)	190.600,00
A) tot fondo tendenziale	1.002.592,80
Decurtazione risorse fisse e variabili (sezione III)	60.578,80
Decurtazione risorse variabili (sezione III)	0
B) tot decurtazioni fondo tendenziale	60.578,80
C) Totale Fondo sottoposto a certificazione	942.014,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente per EE.LL.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni erogate a valere su risorse fisse:

Descrizione	Importo
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	93.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	247.320,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	
Indennità di turno	113.278,00
Indennità di rischio	4.502,00
Maggiorazione lavoro festivo	5.968,00
Indennità di reperibilità	9.945,00
Maneggio valori	3.000,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	12.136,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	10.846,00
Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/4/1999 – indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 1/4/1999 – indennità per specifiche responsabilità	0
Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1/4/1999 – indennità per specifiche responsabilità	52.165,00
Retribuzione di posizione titolari Posizione Organizzativa (*)	146.613,47
Retribuzione di risultato titolari Posizione Organizzativa (*)	39.053,57
Totale	737.827,04

Si tratta di somme già regolate dal CCDI quadriennale, dal CCDI economico dell'anno precedente oppure effetto di disposizioni del CCNL. Le risorse destinate a progressioni orizzontali sono relative a situazioni pregresse.

(*) Gli importi relativi al Fondo per la Indennità Posizione Organizzativa e relativa retribuzione di risultato coincidono con l'importo che costituisce il fondo stesso in quanto rappresentano la misura massima dei compensi

erogabili: i risparmi registrati su tale fondo non costituiscono risparmi destinabili ad altri istituti né rinviabili al fondo dell'anno successivo.

Sezione II - Destinazioni erogate a valere su risorse variabili o a destinazione vincolata

Descrizione	Importo
Progetti specifici e altri compensi incentivanti di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (compreso rischio P.M.)	159.000,00
Compensi incentivanti	43.586,96
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera d) del CCNL 01.04.1999	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 – compensi Istat	1.000,00
Totale	204.186,96

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare 0

non risultano risorse da rinviare alla negoziazione dell'anno successivo.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Destinazioni erogate a valere su risorse stabili	737.827,04
Destinazioni erogate a valere su risorse variabili	202.586,96
Destinazioni erogate a valere su risorse vincolate	1.600,00
Totale	942.014,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente per EE.LL.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 751,414,00 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali storiche, indennità di turno quota stabile da enti, indennità personale educativo scolastico, indennità turno e rischio personale dei servizi alla persona, maggiorazione orarie lavoro festivo, reperibilità, Indennità per particolari responsabilità) e la Retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative ammontano in via presuntiva a € 734.827,04 pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa

sono interamente finanziate con risorse stabili; tali risorse finanziano inoltre l'indennità per maneggio valori pari ad € 3.000,00.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Per l'anno 2017 le risorse a disposizione per indennità ed incentivi sono destinate alla remunerazione ad istituti di tipo indennitario per una quota pari a circa il 60% delle stesse. La restante quota è destinata alla retribuzione di risultato delle P.O., ai progetti specifici ed al salario di produttività collettiva.

La retribuzione di risultato delle P.O. viene erogata sulla base del Report sullo Stato di attuazione del P.d.o e della performance del personale direttivo redatto annualmente dal Nucleo di Valutazione.

Le quote di riparto dei progetti specifici sono determinate dai Responsabili di settore in relazione all'apporto di ciascun dipendente ed il salario di produttività collettiva viene distribuito utilizzando il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale in vigore, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs 150/2009, che prevede la valutazione della performance organizzativa della struttura di appartenenza e della performance individuale collegata ai comportamenti organizzativi e agli obiettivi individuali. La valorizzazione della performance è collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e al complessivo apporto individuale, secondo gli esiti del processo di misurazione e valutazione. .

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

La pre-intesa dispone, stante la ridotta entità delle risorse disponibili a tal fine, di non avvalersi per il 2017 di attivare nuove progressioni orizzontali e le parti si impegnano a presentare e discutere entro il primo trimestre 2018 nuovi criteri di selezione per progressioni orizzontali a valere sul fondo dell'anno 2018

Modulo III- Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione del Fondo	anno 2017	anno 2016	differenza 2017-2016
Risorse stabili	751.414,00	751.414,00	0,00
risorse storiche consolidate	170.807,55	170.807,55	0,00
altri incrementi di parte stabile	18.856,68	10.736,89	8.119,79
Art. 15 comma 5 nuovi servizi CON incremento d.o. (CED)	5.504,39	5.504,39	0,00
decurtazione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	-35.566,69	-35.566,69	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0,00	0,00	0,00
Art. 15 comma 5 nuovi servizi CON incremento d.o. (PM quota intero anno) FUORI DAL LIMITE	24.930,00	24.930,00	0,00
Art. 15 comma 5 nuovi servizi CON incremento d.o. (Servizi alla persona dal 1/7/2014 e dal 1/1/2015)	406.227,14	406.227,14	0,00
Art. 15 comma 5 per Indennità Posizioni Organizzative (prima applicazione anno 2016)	185.667,04	185.667,00	0,04
Riduzione per limite ex art 1 co. 236 L.208/2015 (limite fondo 2015) / Riduzione per limite fondo 2016 (dlgs 75/2017 art. 23 co. 2) - parte stabile e variabile	-16.132,11	-12.049,78	-4.082,33
Taglio per riduzione personale (art.1 co. 236 L.208/2015) - parte stabile e variabile	0,00	-4.842,50	4.842,50
Decurtazione per recupero ex art.4 comma 1 del D.L. 6 marzo 2014 fondi 2015 e 2016	-8.880,00	0,00	-8.880,00
Risorse variabili	159.000,00	159.000,00	0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni senza aumento dotazioni organiche	95.000,00	95.000,00	0,00
Art. 15 comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni senza aumento dotazioni organiche (finanziato da art. 208 codice della strada)	64.000,00	64.000,00	0,00
decurtazione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	0,00	0,00	0,00
decurtazione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0,00	0,00	0,00
Risorse variabili non sottoposte riduzioni L. 208/2015	31.600,00	1.000,00	30.600,00
quote per la progettazione interna	0,00	0,00	0,00
compensi personale comandato	0,00	0,00	0,00
compensi Istat	1.000,00	1.000,00	0,00
Incremento max 5% ai sensi Legge 213/2012 disposizioni per sisma	0,00	0,00	0,00
Risorse art. 43 co. 3 L. 449/1997, art.15 co.1 lett. d) ccnl 1998/2001	600,00	0,00	600,00
Piani di razionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Risorse residue da anno precedente	30.000,00	0,00	30.000,00
Totale	942.014,00	911.414,00	30.600,00
LIMITE FONDO 2016	910.414,00	910.414,00	0,00
Destinazione del Fondo certificato	anno 2017	anno 2016	differenza 2017-2016
Destinazioni a valere su risorse stabili	737.827,04	734.438,03	3.389,01
indennità di comparto	93.000,00	88.975,00	4.025,00
progressioni orizzontali storiche	247.320,00	249.426,00	-2.106,00
Indennità professionali (nido e materna)	22.982,00	22.981,99	0,01
Indennità turno (quota stabile da enti)	113.278,00	113.278,00	0,00
Indennità di rischio	4.502,00	4.502,00	0,00
maggiorazioni orarie festivi	5.968,00	5.968,00	0,00

Indennità di reperibilità	9.945,00	9.945,00	0,00
indennità maneggio valori	3.000,00	3.000,00	0,00
indennità particolari responsabilità	52.165,00	50.695,00	1.470,00
Indennità Posizioni Organizzative (prima applicazione nel 2016)	185.667,04	183.253,33	2.413,71
Indennità Posizioni Organizzative (pro quota del taglio per riduzione del personale 2015-2016)	0,00	2.413,71	-2.413,71
Destinazioni a valere su risorse vincolate	1.600,00	1.000,00	600,00
compensi progettazione interna	0,00	0,00	0,00
compensi Istat	1.000,00	1.000,00	0,00
Risorse art. 43 co. 3 L. 449/1997, art.15 co.1 lett. d) ccnl 1998/2001	600,00	0,00	600,00
compensi personale comandato	0,00	0,00	0,00
Destinazioni a valere su risorse variabili	202.586,96	180.415,97	22.170,99
Piani di razionalizzazione	0,00	0,00	0,00
progetti art. 15 co 5 art. 208 cds e rischio pm	64.000,00	64.000,00	0,00
progetti art. 15 co. 5	95.000,00	95.000,00	0,00
destinazioni da regolare (al netto del pro-quota taglio APO)	43.586,96	21.415,97	22.170,99
Totale	942.014,00	915.854,00	26.160,00

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I limiti di spesa del fondo, sia complessivi ai sensi delle vigenti disposizioni che riferiti a specifici sotto-insiemi, (come le destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità che non possono essere superiori alle relative risorse fisse, oppure le risorse a destinazione vincolata), risultano rispettati nella fase programmatica della gestione in relazione all'adozione della determinazione di costituzione provvisoria del fondo PER 5/2017 e confermati nelle successive deliberazioni di Giunta Unione n. 98/2017 di indirizzi per la costituzione del fondo e per la contrattazione e determinazione PER 162/2017 di costituzione definitiva del Fondo.

Il sistema contabile utilizzato dell'Ente è strutturato in modo da tutelare correttamente sia l'imputazione dei singoli valori di competenza dei capitoli di Bilancio di riferimento nei quali sono inserite le somme relative all'entità delle risorse decentrate che la imputazione delle relative obbligazioni all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili secondo i principi del Nuovo Ordinamento Contabile Dlgs. 118/2001 ed in particolare dell'allegato n. 4/2 punto 5.2.

Viene assicurato un monitoraggio costante delle singole poste; le stesse, oltre a quota oneri e irap, sono state regolarmente impegnate ai capitoli di riferimento del Bilancio 2017-2019, annualità 2017 per quanto riguarda le progressioni orizzontali ed il comparto nonché il salario accessorio mensile, ed annualità 2018 con finanziamento da Fondo Pluriennale vincolato di entrata, per quanto riguarda il salario accessorio, i compensi per progetti, il salario di produttività e la retribuzione di risultato delle P.O. esigibili nel 2018.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il confronto tra il fondo certificato dell'anno precedente e le effettive spese a consuntivo redatto dalle risultanze del sistema contabile dell'Ente è dettagliatamente indicato di seguito:

fondo 2016				
DESTINAZIONI A VALERE SU RISORSE STABILI	fondo certificato	consuntivo (spesa effettiva al lordo decurtazioni malattia)	differenza	economie utili per fondo anno successivo
Indennità di comparto	88.975,00	89.158,88	-183,88	-183,88
Progressioni orizzontali	249.426,00	248.881,51	544,49	544,49
indennità professionali	22.981,99	20.109,85	2.872,14	2.872,14
Turno, rischio, maggiorazione festiva, reperibilità	133.693,00	129.758,64	3.934,36	3.934,36
IPR	50.695,00	48.619,88	2.075,12	2.075,12
Maneggio valori	3.000,00	2.907,71	92,29	92,29
decurtazioni per malattia (Brunetta) su salario accessorio	0,00	311,08	-311,08	-311,08
APO	183.253,33	164.540,25	18.713,08	0,00
totale	732.024,32	704.287,80	27.736,52	9.023,44
DESTINAZIONI A VALERE SU RISORSE VARIABILI				
Progetti ex art. 15 co 5 + rischio pm (art. 208 cds)	64.000,00	60.058,31	3.941,69	0,00
Progetti ex art. 15 co 5	95.000,00	92.191,81	2.808,19	0,00
destinazioni da regolare	21.415,97	0,00	21.415,97	21.415,97
destinazioni da regolare (pro-quota taglio APO per riduzione personale)	2.413,71	0,00	2.413,71	0,00
totale	182.829,68	152.250,12	30.579,56	21.415,97
DESTINAZIONE VINCOLATA				
Incentivi progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi recupero ICI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Istat	0,00	0,00	0,00	0,00
totale finale	€ 915.854,00	€ 856.537,92	€ 59.316,08	€ 30.439,41

Si rilevano “economie contrattuali del fondo” dell’anno 2013 per € 30.439,41 potenzialmente utilizzabili per incrementare il fondo 2017 a titolo di risorsa variabile nel rispetto della vigente normativa (CCNL 1/4/1999 art. 17 co. 5 e Circolare n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato) che vengono inserite nel fondo 2017 per € 30.000,00.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall’Amministrazione è impegnato al Bilancio 2017-2019 come segue:

€ 340.320,00 per progressioni orizzontali consolidate ed indennità di comparto: stanziato nei capitoli di imputazione degli stipendi del bilancio annualità 2017

€ 416.026,96 per salario accessorio ed incentivante stanziato per € 156.675,00 nel bilancio annualità 2017 per la corresponsione del salario accessorio mensile (indennità personale educativo scolastico, indennità di turno e rischio

personale dei servizi alla persona, indennità di rischio e indennità di turno personale polizia municipale, maggiorazioni orarie, indennità di reperibilità), stanziato per € 259.351,96 nel bilancio annualità 2018 con finanziamento da FPV di entrata, di cui € 10.000 con impegno dal bilancio 2017, per la corresponsione delle Indennità particolari responsabilità, indennità di maneggio valori, compensi Istat, Compensi ex art. 15 co. 2 lett. d) convenzione Renogalliera-Comune Bologna, Progetti specifici e Salario incentivante la produttività.

€ 169.648,00 per Retribuzione di posizione e risultato ai titolari di Posizione Organizzativa effettivamente in servizio nell'anno 2017: stanziato ed impegnato per € 133.798,00 nel bilancio annualità 2017 (Retribuzione di posizione) e per € 35.850,00 nel bilancio 2018 con finanziamento da FPV di entrata (Retribuzione di risultato 2017) – la differenza di € 16.019,04 non viene impegnata in quanto non dovuta ad alcun titolare di P.O. e non costituisce risparmio del fondo destinabile ad altri istituti o rinviabile al fondo dell'anno successivo.

Sono inoltre impegnati € 1.000,00 sulla annualità 2018 con finanziamento da FPV di entrata per la corresponsione del salario accessorio annuo ai dipendenti dell'Unione in comando presso altre amministrazioni; la somma non incide sul fondo dell'Unione e sarà rimborsata dagli enti utilizzatori del personale (oltre ad oneri riflessi).

San Pietro in Casale

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ASSOCIATO DEL PERSONALE
Dott. Alberto Di Bella

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).